



DECISIONE A CONTRARRE

n. 25 del 10/03/2025

OGGETTO: Decisione a contrarre per il rinnovo del servizio di assistenza specialistica di diritto industriale per l'attività dell'Agenzia Industrie Difesa da espletarsi mediante trattativa diretta su MEPA ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023.

IL DIRETTORE

VISTI Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";
Il D.Lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Il D.Lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell'ordinamento digitale;
La Legge 27/12/2006 nr. 296 art. 1, commi 449-450, rispetto delle convenzioni e obbligo di ricorso al mercato elettronico;
Il D.Lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la Determinazione VCP n.3 del 05/03/2008 relativamente alla predisposizione del documento unico dei rischi da interferenze;
Il 13/08/2010 nr. 136 artt. 3-7, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed accertamenti fiscali;
La Legge 23/12/2014 nr. 190 art. 1, comma 629, lettera b, disposizioni in materia di "Split Payment";
Il D.M. 03/04/2013 nr. 55, regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n.244;
D.lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che le procedure di affidamento sono espletate nel rispetto degli atti di programmazione dell'Agenzia Industria Difesa;

VISTO Il Decreto del Ministro della Difesa del 13/05/2022, con il quale è stato approvato il regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia Industria Difesa;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Ministro della Difesa e il Direttore Generale dell'Agenzia Industrie Difesa per il triennio 2025/2027;

VISTA la richiesta prot. n. M_D AF47957 REG2025 0003203 del 10/03/2025 con la quale l'Ufficio Generale Attività Industriali ha rappresentato l'esigenza in epigrafe, definendo le condizioni tecniche mediante la redazione del capitolato di gara;

VISTA la necessità di soddisfare l'esigenza in oggetto al fine di garantire una maggior tutela in via continuativa e sistematica per le attività strategiche dell'Agenzia Industrie Difesa;

PRESO ATTO della peculiarità dei servizi resi dall'Avv. Criscuolo nell'ambito della Trattativa Diretta nr. 4155013 stipulata il 14.03.2025, che richiedono una necessaria continuità nell'assistenza al fine di non vanificare il supporto già reso in diverse materie connesse alle attività istituzionalmente affidata ad AID da parte del Ministero della Difesa;

ACCERTATO infatti, che il predetto servizio, per sua natura intrinseca, rientra nell'ambito di un rapporto *intuitu personae*, caratterizzato da un elevato rapporto di fiducia maturato nel corso del precedente rapporto negoziale, connesso, inoltre, alla indispensabile riservatezza delle attività oggetto dei servizi di consulenza in argomento;

TENUTO CONTO che il servizio è stato svolto in modo diligente, professionale e affidabile e che risulta difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale;

RILEVATO	dunque che sussistono i presupposti di cui all'art. 49 comma 4 del D.lgs. 36/2023 in materia di deroga al principio di rotazione;
DATO ATTO	che, in ossequio a quanto sancito all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, in particolare al comma 2, il RUP è nominato tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimi affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni, l'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.
DATO ATTO	che, in ossequio a quanto sancito all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, in particolare al comma 4, le stazioni appalti e gli enti concedenti, fermo restando l'unicità del RUP possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;
DATO ATTO	che in ossequio a quanto sancito dal D.lgs. 36/2023, in particolare all. I.2 art. 2, comma 3, il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare. Negli altri casi, la stazione appaltante può individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato. Gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza
VISTI	i vincoli da osservare per l'affidamento del contratto relativo all'intervento in esame, e costituiti dall'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dalla legge di stabilità 2016, e dalla legge n. 145/2018, secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
RICHIAMATO	il disposto dell'art. 17 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando: - gli elementi essenziali del contratto; - i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
RILEVATO	che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma "Acquistinretepa" alcuna Convenzione o Accordo Quadro Consip in relazione all'oggetto del servizio richiesto;
VISTO	l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, che prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
RITENUTO	di affidare il servizio in argomento all'operatore economico Avvocato CRISCUOLO Fabio Pier Giorgio di Roma con sede legale in Via Costantino Morin nr 45, poiché soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione del servizio richiesto;
DATO ATTO	che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 e, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;
RILEVATO	che, relativamente alla suddetta commessa, il responsabile del progetto, unico per la fase della programmazione, progettazione, affidamento e esecuzione (RUP ex art 15 del D.lgs. n. 36/2023), è tenuto a provvedere, con l'osservanza di tutte le predette disposizioni, agli adempimenti di natura istruttoria, anche avvalendosi dell'apposito servizio di supporto interno od esterno;

- RILEVATO** che la spesa è stata individuata nel budget anno 2025;
- RILEVATO** che, per quanto non indicato nel presente provvedimento, si applicano tutte disposizioni in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** che il prezzo delle prestazioni è stato previamente congruito dall'O.T. nel punto 2 della Relazione Preliminare sopra indicata;

DECIDE

Per le motivazioni indicate nelle premesse, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Il rinnovo del servizio di assistenza specialistica di diritto industriale per l'attività dell'AID mediante affidamento diretto ex art. 50 co. 1 let. b, D.lgs. n. 36/2023 all'Avvocato CRISCUOLO Fabio Pier Giorgio, p.iva 02422370797 per un periodo di 12 mesi;
2. di dare atto che al termine della procedura verrà formalizzato l'ordinativo applicando il prezzo proposto;
3. di dare atto che gli elementi essenziali del contratto nonché il criterio di selezione dell'operatore economico affidatario sono indicati nella parte motiva del presente provvedimento;
4. di dare atto che il contratto viene concluso in forma scritta, mediante lettera di ordinazione, in formato elettronico con sottoscrizione digitale;
5. di impegnare, per il presente affidamento, la spesa complessiva massima presunta di € 30.000,00 oltre accessori di legge;
6. di nominare, ai sensi dell'art. 15 co. 1 e dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto, il Brig. Gen. Giorgio RAINO';
7. di nominare, ai sensi dell'art. 7 dell'All. I.2 D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 565 co. 1 lett. c del TUOM, Responsabile per la Fase di Affidamento, il Ten. Col. Valerio IACUELLI;
8. di dare atto che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
9. di dare atto che le discendenti attività di fatturazione, liquidazione e pagamento devono avvenire sul codice I.P.A. K13NJP



IL DIRETTORE GENERALE
Fiammetta SALMONI

VISTO:
Il Capo Ufficio Attività Contrattuale
Ten. Col. C.C.r.n. Valerio IACUELLI



